

SETTORE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO
(Via Traiano, 42 – Benevento – tel. 0824484111 – Fax 0824484127)

Oggetto: Soc. ETEP Snc – Comune di Dugenta – Cava di Pozzolana e tufo alla c/da Selvolella. Istanza di prosecuzione della coltivazione e recupero ambientale ai sensi dell'art. 25 comma 14 delle Norme di Attuazione del PRAE, di cui alla nota n°459241 del 13.06.2011.

INDIZIONE E CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI

Il Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento

PREMESSO CHE:

- con D.D. n. 1186 del 15.05.2001, è stata autorizzata la prosecuzione dell'attività di cava, nonostante il parere negativo della Soprintendenza BB.AA., sul presupposto riportato nei "Preso Atto" del Decreto stesso *"che l'area di cava risulta nell'ambito del P.T.P.T ricadente in zona PAF ove vige il divieto di apertura di nuova cava ma è altresì consentita la prosecuzione dell'attività estrattiva delle cave già esistenti"*;
- l'attività è proseguita fino al 31.03.2007 per effetto di successive proroghe e di quanto stabilito dalla L.R. 11 agosto 2005, n° 15 e dall'art. 89 c. 16 delle NN. di A. del PRAE;
- prima della scadenza dell'autorizzazione, la società ETEP snc ha inoltrato, in data 27.12.2006 -prot. reg. n. 1072706 del 29.12.06, apposita istanza per l'istituzione di un'Area Suscettibile di Nuova Estrazione da delimitare intorno all'area di cava per gli effetti dell'art. 24 commi 9 e 10 della NN. di A. del PRAE;
- dopo un contenzioso amministrativo che ha dilazionato i tempi del procedimento, è stata emanata la Delibera di Giunta Regionale n. 868 del 14.12.2010 avente ad oggetto: *"Approvazione della delimitazione dell'area suscettibile di nuova estrazione C11BN e del comparto estrattivo C11BN01 nel comune di Dugenta in provincia di Benevento"*;
- la società ETEP, a seguito dell'approvazione del comparto estrattivo C11BN_01, con nota acquisita in data 13.6.2011 - prot. reg. n.459241, ha prodotto formale istanza ai sensi dell'art. 25 c. 14 delle NN.di A. del PRAE;
- con nota n. 563099 del 18.7.2011, è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 8 commi 1 e 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- successivamente, con nota n. 675254 del 07.09.2011, la società ETEP è stata invitata ad attivarsi presso l'Amministrazione competente per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 146 del D. Lgs. N. 42/2004 e ss.mm.ii.. Con tale nota veniva comunicato *"che tale documento costituisce atto autonomo e presupposto (cfr. comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs.vo n. 42/2004), rispetto a ogni altro titolo o autorizzazione legittimanti l'attività richiesta"*;
- con nota acquisita in data 02.12.2011 – prot. reg. n. 920539, è stato documentato l'avvenuto inoltro del progetto e della relativa istanza per l'autorizzazione paesaggistica al Comune di Dugenta (prot. Comune n.4668/2011/E del 16.09.2011);
- considerato il lungo lasso di tempo trascorso infruttuosamente, con nota n. 969751 del 21.12.2011, si è chiesto al Comune di conoscere lo stato d'attuazione della procedura di autorizzazione di cui all'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, chiarendo che essa era propedeutica alla definizione del procedimento amministrativo;
- nonostante tale nota, non è pervenuta alcuna comunicazione che informasse sullo stato della pratica, né da parte della Società né da parte del Comune;
- solo in data 21.01.13, con nota n. 306/01, il Comune di Dugenta ha comunicato che la pratica, dopo l'approvazione della commissione ambientale, era stata trasmessa alla Soprintendenza di Caserta per il parere sulla compatibilità paesaggistica;
- in ultimo, lo stesso Comune, con nota pot. n°2209 del 09/05/13, ha trasmesso le comunicazioni della Soprintendenza prot. 5070 del 07.03.13 e prot. 7274 del 09.04.13, con le quali è stato

espresso il parere preventivo negativo, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, ritenendo *“le opere progettate incompatibili con l'interesse paesaggistico protetto”*.

- con nota n°386091 del 31.05.2013, si è chiesto alla Soprintendenza BB.AA. di rivedere il predetto parere n°7274/2013, sul presupposto che il progetto di aggiornamento presentato dalla Soc. ETEP, ai sensi dell'art. 25 comma 14, potesse costituire anche l'ottimale recupero ambientale della cava;
- in riscontro, la Soprintendenza, con nota n°11993 del 11.06.2013, ha ribadito *“quanto espresso nel citato parere negativo per il progetto di aggiornamento dicoltivazione dell'area di cava.....”* ed ha invitato *“.....ad avviare eventualmente una nuova procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica relativa alla sola attività di sistemazione finale della cava, in osservanza di quanto disposto dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004”*.

CONSIDERATO CHE:

- la ricomposizione ambientale dei siti di cava, esaurita la coltivazione degli stessi, è preciso obbligo degli esercenti e costituisce obiettivo primario della Regione Campania e, per essa, di questo Settore del Genio Civile;
- la ricomposizione ambientale dei siti di cava va attuata sulla scorta di un apposito progetto redatto in conformità degli artt. 82 e 83 delle NN. di A. del P.R.A.E.;
- il comma 2 dell'art. 17 delle NN. di A. del P.R.A.E. impone che *“la procedura di rilascio delle autorizzazioni...si conclude...a seguito di conferenza di servizi indetta, ai sensi ed agli effetti dell'articolo 14 della legge n. 241/90 e s.m.ed i, dal competente Dirigente regionale...”*.

RITENUTO CHE:

- sia necessario attivare una specifica Conferenza di Servizi, ai fini istruttori (consultivi) art. 14 cc. 1 e 2 della legge 241/90 e ss.mm.ii., affinché gli Enti a vario titolo competenti valutino congiuntamente la proposta progettuale avanzata dalla ETEP s.n.c., richiedendo le eventuali necessarie modifiche progettuali e/o dettando le condizioni e le prescrizioni cui la Richiedente resterà vincolata nel corso dell'obbligatorio intervento di recupero ambientale a farsi;
- ricorrendo le condizioni, la Conferenza stessa potrà essere, successivamente, trasformata in Conferenza “decisoria”.

VISTO:

- la L.R. 13/12/1985 n. 54 e ss.mm.ii.;
- la L. 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- Il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n. 11 del 07.06.2006 (in BURC n. 27 del 19.06.2006) e n. 12 del 06.07.2006 (in BURC n. 37 del 14.08.2006).

INDICE

Conferenza di Servizi avente ad oggetto: “Soc.ETEP snc – Comune di Dugenta – Cava di pozzolana e tufo alla c/da Selvolella. Progetto aggiornato di prosecuzione della coltivazione e recupero ambientale ai sensi dell'art. 25 comma 14 delle Norme di Attuazione del PRAE”.

La convocazione della Conferenza di Servizi è fissata per il giorno **01.08.2013** alle ore **10.30** presso il Settore del Genio Civile sito in via Traiano, 42 – Benevento.

Gli Enti convocati provvederanno ad accreditare il loro rappresentante a mezzo di specifico titolo che lo legittimi a partecipare alle sedute della Conferenza di Servizi e ad esprimere in modo vincolante, per gli aspetti di competenza, la posizione dell'Amministrazione di appartenenza.

Nel corso della Conferenza, gli stessi Enti sono invitati a segnalare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori pareri da parte di altre Amministrazioni o Uffici non convocati.

Per il buon andamento del procedimento, si prescrive ai soggetti proponenti il progetto, ove non abbiano già provveduto, di far pervenire a tutti gli Enti convocati copia del progetto completo di tutti gli atti integrativi richiesti, entro e non oltre 15 (quindici) giorni antecedenti la data fissata per la prima riunione della Conferenza di Servizi.

Ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 e ss.mm. ed ii., si considererà acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata.

Ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990 e ss.mm. ed ii., qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii., è il geol. Maurizio L'Altrelly, funzionario del Settore Provinciale Genio Civile di Benevento sito in via Traiano, 42 (tel. 0824484206).

La documentazione e gli elaborati progettuali sono depositati presso questo Settore dove è possibile prenderne visione, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00) previo, occorrendo, appuntamento telefonico.

Del presente avviso di indizione della Conferenza di Servizi, è data pubblicità mediante pubblicazione sul B.U.R.C. ed all'Albo Pretorio del Comune di Dugenta.

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Maurizio L'Altrelly

Il Dirigente del Settore
Geol. Giuseppe Travia